



LA SCUOLA NON E' UNA GIUNGLA

17/10/2011

BARONE

LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

D. P.R. 24/6/98 n 249

*La scuola è luogo di formazione
ed educazione*

DIRITTI DEGLI STUDENTI (1)

AD UNA FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE ADEGUATA

- Servizio didattico di qualità.
- Ambienti e tecnologia adeguati.
- Offerte formative aggiuntive extracurricolari.
- Promozione della salute.
- Sostegno ai diversamente abili.
- Insegnamento individualizzato (recupero).

DIRITTI DEGLI STUDENTI (2)

ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA

- Contratto formativo.
- Consultazione su decisioni rilevanti.
- Libera espressione del pensiero.
- Iniziativa e partecipazione.
- Rispetto dell'identità culturale e religiosa.
- Libera scelta di attività integrative.
- Assemblee.

CONTRATTO FORMATIVO (1)

Documento mediante il quale ogni insegnante espone il proprio piano di lavoro, specificando:

- ✓ OBIETTIVI
- ✓ CONTENUTI
- ✓ METODI
- ✓ MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZ.

CONTRATTO FORMATIVO (2)

- Offre spazio a possibili trattative.
- È finalizzato a coinvolgere e responsabilizzare.
- È uno strumento flessibile.
- Prevede la firma dello studente e di un genitore.

Assemblee di Classe

- La richiesta di assemblea : al tutor di classe almeno una settimana prima, su apposito modulo firmato dai rappresentanti di classe e controfirmato dal docente dell'ora interessata (max. 2 ore divise al mese).
- Il docente rimane a disposizione nell'istituto per la vigilanza e per l'eventuale interruzione dell'assemblea.
- Il docente ha il diritto di assistere all'assemblea, se lo desidera.
- I rappresentanti consegnano al tutor il verbale relativo all'assemblea entro tre giorni.

ASSEMBLEE D'ISTITUTO

- Una al mese (tranne giugno) nel limite massimo delle ore di una mattina.
- Articolabili e flessibilizzabili.
- Richiesta da maggioranza dei rappresentanti oppure dal 10% degli studenti iscritti.

DIRITTI DEGLI STUDENTI (3)

- AD ESSERE INFORMATO SULLE NORME CHE REGOLANO LA SCUOLA.
- AD UNA VALUTAZIONE TRASPARENTE E TEMPESTIVA.
- ALLA RISERVATEZZA.
- AL CREDITO SCOLASTICO (TRIENNIO).

DOVERI DELLO STUDENTE

Frequenza regolare

FREQUENZA: VIOLAZIONI

- Assenze ingiustificate o strategiche.
- Astensioni collettive arbitrarie dalle lezioni (cosiddetti "scioperi").
- Ritardi o uscite anticipate o entrate posticipate ingiustificate.
- Ritardi al rientro dagli intervalli o al cambio dell'ora.
- Uscite dall'Istituto non autorizzate, accesso non autorizzato a locali diversi dalla propria aula.

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

- E' necessaria la firma del GENITORE per il MINORENNE.
- Il MAGGIORENNE può autogiustificarsi.
- La giustificazione deve essere esibita al DOCENTE della prima ora di lezione. Se non viene esibita giustifica entro tre giorni, l'assenza è da ritenersi ingiustificata.
- Ogni studente deve portare sempre con sé il libretto, che funge da documento di riconoscimento (altrimenti multa).

ENTRATE POSTICIPATE USCITE ANTICIPATE

- Sono consentite solo per gravi motivi
- La richiesta deve essere compilata con UN GIORNO d'anticipo e presentata per l'autorizzazione
- L'autorizzazione viene concessa dal D.S. o da un suo delegato

RITARDI STRAORDINARI

- Lo studente viene ammesso in classe dal docente presente al momento dell'ingresso.
- Entro il giorno successivo deve esibire idonea giustificazione.
- Dopo il terzo ritardo straordinario, lo studente non è ammesso in classe e rimane in Istituto.
- Così anche al successivo terzo ritardo straordinario.

PERMESSI PERMANENTI DI USCITA PER ATTIVITA' SPORTIVE

- Concessi a chi svolge stabilmente attività sportiva con impegni in orario scolastico.
- Richiesta al D.S. entro fine settembre.
- Attestazione della associazione sportiva a supporto della richiesta.
- Liberatoria per il superamento limite massimo assenze.

"SCIOPERO" DEGLI STUDENTI

- Non è un diritto dello studente, ma un'astensione collettiva dalle lezioni.
- Non esistono scioperi "autorizzati" dal D.S.
- Può essere punito.
- Può essere tollerato solo se rispetta il codice di autoregolamentazione.
- Non si giustifica, ma si esibisce la "presa d'atto" dei genitori.

DOVERI DELLO STUDENTE

IMPEGNO IN CLASSE E A CASA

IMPEGNO IN CLASSE E A CASA

VIOLAZIONI

- Mancato svolgimento dei compiti.
- Non avere con sé libri o materiali richiesti.
- Interruzioni del ritmo delle lezioni.
- Interventi inopportuni durante le lezioni.
- Comportamento non corretto al cambio ora o durante gli spostamenti.
- Assenza alle verifiche o al recupero.
- Utilizzo del cellulare.

DOVERI DELLO STUDENTE

RISPETTO PER LE PERSONE

RISPETTO PER LE PERSONE

VIOLAZIONI

- Insulti, volgarità, bestemmie.
- Abbigliamento non consono all'ambiente educativo.
- Mancanza di rispetto con atteggiamenti e parole a docenti, compagni, D.S., personale non docente, persone presenti in Istituto per lo svolgimento di attività collegate al POF.
- Emarginazione o discriminazione di un compagno.
- Atti di bullismo.
- Ricorso alla violenza fisica o verbale.
- Furto e danneggiamento di materiali dei compagni o degli insegnanti.
- Utilizzo di strumenti di ripresa di suoni ed immagini.
- Falsificazione di firme e documenti, sottrazione al docente di prove da somministrare

DOVERI DELLO STUDENTE

RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE
ATTREZZATURE

RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE ATTREZZATURE

VIOLAZIONI

- Danni all'edificio, alle attrezzature e strumentazioni didattiche, atti vandalici.
- Aule sporche.
- Scritte sui muri, porte, banchi.
- Sputi, abbandono di mozziconi.
- Non rispetto delle regole per la raccolta differenziata.

DOVERI DELLO STUDENTE

RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI
SICUREZZA

RISPETTO DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

VIOLAZIONI

- Non osservanza di regolamenti specifici di singoli ambienti (palestra, laboratori..).
- Utilizzo irresponsabile delle strutture attrezzature e strumentazioni, che metta in pericolo l'incolumità di persone.
- Apertura porte di sicurezza per consentire ingresso di estranei.
- Uso non consentito dell'ascensore.
- Sosta sulle scale di sicurezza.
- Immotivato procurato allarme incendi, manomissione estintori.
- Introduzione di alcolici o droghe.

SANZIONI 1

- Hanno finalità educativa e sono dirette a promuovere il senso di responsabilità
- Sono sempre individuali *
- Lo studente può essere sottoposto a provvedimento solo dopo essere stato invitato a esporre le proprie ragioni.
- Incidono sul voto di condotta.

*: il risarcimento dei danni può essere posto a carico di un intero gruppo.

SANZIONI 2

- Sono temporanee.
- Se possibile, si ispirano al principio della riparazione del danno.
- Lo studente può chiedere la conversione in attività a favore della comunità scolastica (pulizie, collaborazione con compagni..).
- Sono tempestive.

TIPOLOGIA DELLE SANZIONI 1

- S1: RICHIAMO VERBALE = ha carattere pre-sanzionatorio e viene annotato sul registro personale del docente
- S2: CONSEGNA DA SVOLGERE IN CLASSE = esercizi di punizione
- S3: CONSEGNA DA SVOLGERE A CASA = compito di punizione
- S4: INVITO ALLA RIFLESSIONE individuale fuori dall'aula sotto la vigilanza del docente per alcuni minuti (per tutta la mattinata al terzo ritardo straordinario, nella sala insegnanti. In tal caso viene meno la vigilanza del docente.)

TIPOLOGIA DELLE SANZIONI 2

- S5: INVITO ALLA RIFLESSIONE individuale GUIDATA, sotto l'assistenza di un docente (fuori dall'orario delle lezioni).
- S6: NOTA SUL LIBRETTO DELLO STUDENTE.
- S7: NOTA DISCIPLINARE SUL REGISTRO DI CLASSE E SUL LIBRETTO = viene apposta sul registro di classe e sul libretto, è sempre personale, contiene la descrizione della violazione contestata e dà spazio ad eventuali controdeduzioni dello studente. Viene comunicata dal docente al tutor.

TIPOLOGIA DELLE SANZIONI 3

- S8: LAVORO UTILE ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA
- S9: SANZIONI PECUNIARIE = vengono contestate mediante notifica della "multa" su apposito modulo da parte del docente (cellulare, fumo, violazione norme sicurezza, non avere il libretto, danneggiamenti, aule sporche, violazione norme parcheggio).
- S10: SOSPENSIONE dalle lezioni e dall'attività didattica fino a 15 giorni (Consiglio di classe).
- S11: SOSPENSIONE dalle lezioni e dall'attività didattica oltre 15 giorni (Consiglio d'Istituto).

QUANDO SCATTA LA SOSPENSIONE?

- Dopo TRE NOTE SUL REGISTRO per violazioni lievi.
- Anche dopo UNA SOLA NOTA per violazioni lievi, se si è recidivi.
- Dopo UNA NOTA per violazioni gravi o gravissime.

INDICATORI DI GRAVITA'

La valutazione della gravità deve tener conto dei seguenti indicatori:

- Conseguenze dannose per le persone;
- Grado di intenzionalità;
- Pregiudizio del regolare svolgimento dell'attività scolastica.

ORGANO DI GARANZIA

- E' presieduto da un genitore e composto inoltre da due studenti, due docenti, un Ata e dal Dirigente Scolastico.
- Decide sui ricorsi contro i provvedimenti disciplinari presentati entro 15 giorni dalla notificazione.